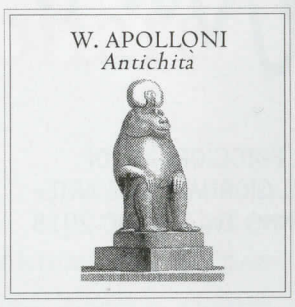
IL GIORNALE DELLA GALLERIA

W. APOLLONI

Di Marco Fabio Apolloni



Luigi Prinotto ebanista, Giuseppe Marocco intagliatore, Giacomo Filippo Degiovanni "menuisiere", Coro Certosino intarsiato e intagliato, 7m. x 9m. ca, firmato e datato, Torino 1740.

A TORINO TORNA IN SCENA UN CORO MERAVIGLIOSO

La Galleria W. Apolloni ha riportato in Italia un coro di 28 stalli intarsiato in legno, avorio e madreperla, proprio a Torino dove è stato creato nel 1740. Così un monumentale capolavoro come questo rende indimenticabile "Genio e Maestria", la mostra alla Venaria Reale, dedicata all'eccellenza dell'ebanisteria piemontese tra '700 e '800 (catalogo Allemandi).

Disperso in epoca napoleonica, comprato nel 1840 a Nizza e portato nel suo castello da un nobile angloirlandese che fu anche insigne astronomo dilettante, il coro è rimasto nell'isola fino al 1984, quando fu trovato, acquistato, smontato e trasportato in Inghilterra da Fabrizio Apolloni (1928-2006), che in questa impresa può ben dirsi sia stato il principe degli antiquari romani.
E' per completare la sua avventura che il coro è stato portato in 88 casse al Centro di Restauro della Venaria Reale, dove è stato bonificato, riparato e rimontato - con genio e maestria - in tempi da primato per essere pronto in tempo per la mostra.

Augurandoci che non debba ripartire un'altra volta, magari per qualche museo ben più lontano della pur lontana Irlanda, si segnala a tutti l'occasione di poterlo ammirare, fino al 15 Luglio prossimo.

Genio e Maestria
Mobili ed ebanisti alla corte sabauda tra Settecento e Ottocento

La Venaria Reale | Residenze Reali Sabaude

Galleria W. Apolloni | Via Margutta 53/B, Roma | Ph: +39 06 3600 2216 | www.galleriawapolloni.it | email: wapolloni@tiscali.it